

Paolo Vallesi e Pierdavide Carone a Verona l'8 marzo per

Il Cuore in campo contro la Violenza

Hellas Verona Women VS ChievoVerona Valpo

Paolo Vallesi, trionfatore dalla trasmissione di Rai 1 "Ora o mai più" e **Pierdavide Carone**, autore del brano "Caramelle", il prossimo 8 marzo saranno a Verona per dire NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E I MNORI.

Lo faranno scendendo in campo all'Olivieri Stadium alle 18.30 con le ragazze dell'Hellas Verona Women e del ChievoVerona Valpo in un inedito derby in favore del Telefono Rosa e a sostegno delle donne vittime di violenza domestica.

Un'iniziativa benefica patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal comune di Verona, dalla F.G.C.I. e dall'A.I.C. che vede la fondamentale collaborazione del Progetto Quid ma anche dell'Associazione *Isolina e...*, dell'Istituto Scolastico Seghetti, di USAcI e dell'Associazione Italiana Arbitri.

Un contributo alle squadre in campo sarà dato anche dai **Dear Jack**, da **Luca Fainello dei Sonohra**, dal sindaco **Federico Sboarina**, dall'assessore **Filippo Rando** e dagli ex calciatori **Damiano Tommasi**, **Stefano Fattori**, **Fabio Moro**, **Emiliano Bonazzoli**, **Luciano Siqueira de Olivera** e **Sergio Guidotti**.

Una serata all'insegna della solidarietà, dell'impegno e della responsabilità sociale, condotta da **Laura Peloso** ed **Elisabetta Gallina**, accompagnata da della buona musica e dalla presenza del "papà del gnocco" e di altre maschere della tradizione veronese.

Dichiarazioni:

Paolo Vallesi: "La violenza sulle donne e i bambini è un crimine orrendo, ingiustificabile, di cui penso tutti dovremmo occuparci. Mi fa piacere dare il mio contributo a sostegno di un progetto che vuole aiutare le donne a reagire, a liberarsi e a partire per un nuovo inizio. La vita ricomincia ogni giorno, bisogna trovare la forza per farlo sempre, anche dopo una sconfitta o un accadimento tragico, Gessica Notaro ne è una prova, la prova della forza della vita."

Pierdavide Carone: "Ogni forma di abuso o violenza è di per sé deprecabile, ma quando ciò avviene sui minori trascende il concetto stesso di abuso e diventa abominio, trascende il concetto di violenza e diventa violazione, perché i minori sono la parte più pura e per questo più vulnerabile della nostra società, e un umano che non riesce a comprenderlo non è umano. Credo che anche gli artisti debbano urlare il loro NO alla violenza sui minori e sulle donne".